



LibreOffice
The Document Foundation



Linee Guida su Acquisizione e Riuso di Software per le PA, le novità dell'ultima versione in vigore dal 9 maggio 2019

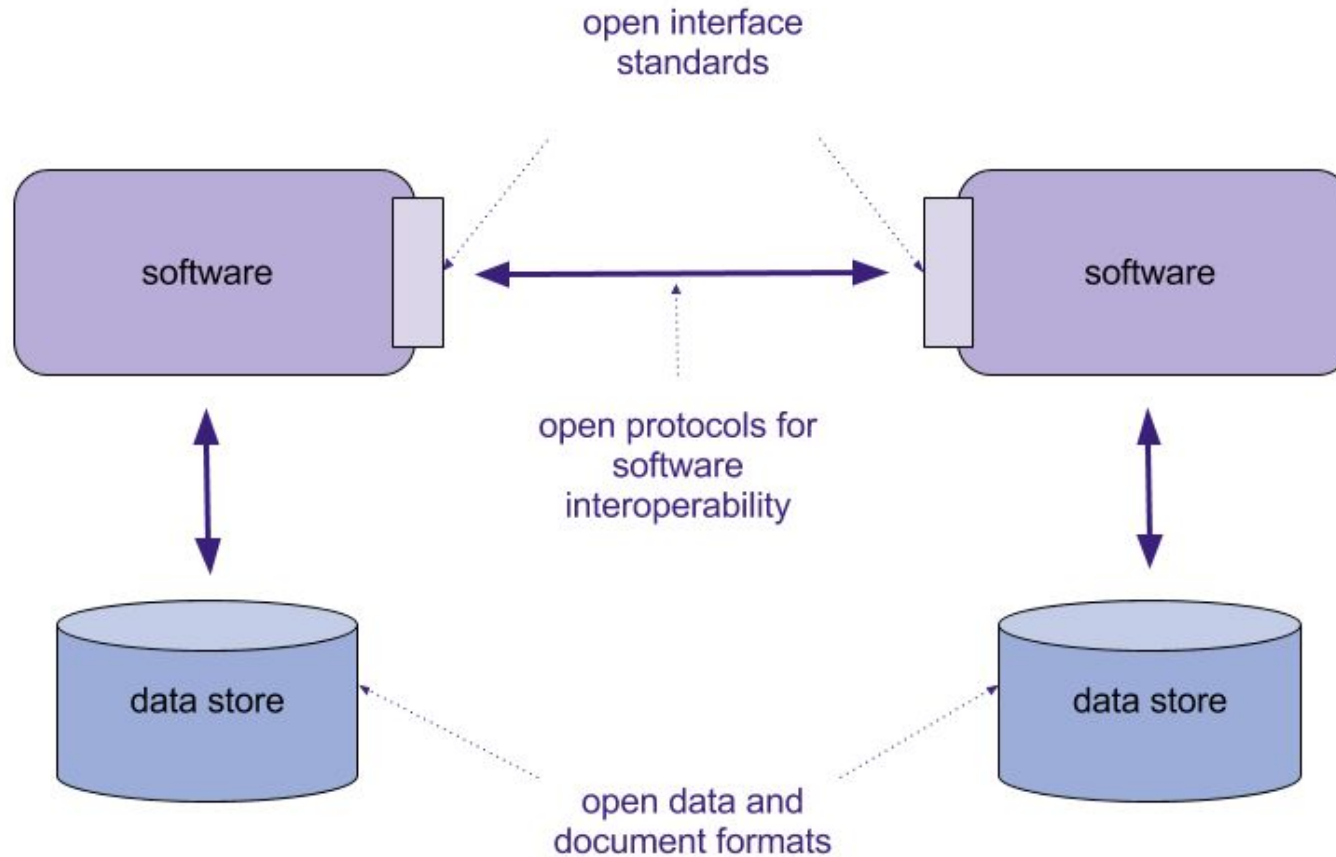
Italo Vignoli – LibrelItalia

Ringraziamenti

- Alessandro Ranellucci, Team Digitale
 - Slide sulle Linee Guida
- Marina Latini, The Document Foundation / CIB
 - Slide sul Public Code



Openness & Interoperability



23 maggio 2019: le nuove Linee Guida sull'acquisizione (e il riuso) di software sono effettive

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale le amministrazioni hanno nuove regole ma anche uno strumento pratico che le guida nell'adempiere agli obblighi del Codice dell'Amministrazione Digitale nel modo per loro più conveniente.



AGID + Team Digitale Piano Triennale Developers Designers

it Docs Italia beta
Documenti pubblici, digitali.

Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni

Progetto: [Developers Italia](#)
Amministrazione: [Italia](#)

Cerca nel documento...

Informazioni bozza Scarica

INDICE DEI CONTENUTI

- Introduzione
- 1. Premessa
 - 1.1. Finalità e struttura del documento
 - 1.2. Software oggetto di queste linee guida
 - 1.3. Riuso del software
 - 1.4. Soggetti destinatari
 - 1.5. Titolarità
 - 1.6. Conformità del software alla normativa
 - 1.7. Glossario
- 2. Linee Guida sull'acquisizione di software

Linee Guida su acquisizione e riuso di *software* per le pubbliche amministrazioni

Indice dei contenuti

- 1. [Premessa](#)
 - 1.1. [Finalità e struttura del documento](#)
 - 1.2. [Software oggetto di queste linee guida](#)
 - 1.3. [Riuso del software](#)
 - 1.4. [Soggetti destinatari](#)
 - 1.5. [Titolarità](#)
 - 1.6. [Conformità del software alla normativa](#)
 - 1.7. [Glossario](#)
- 2. [Linee Guida sull'acquisizione di software](#)
 - 2.1. [Introduzione e contesto normativo](#)
 - 2.2. [Oggetto della valutazione](#)
 - 2.3. [Valutazione comparativa](#)

In sintesi, una PA:

- Per acquisire software **deve effettuare una valutazione comparativa** tra le soluzioni disponibili (sviluppo, riuso, open source di terzi, SaaS, licenze, combinazione);
- se decide di acquisire software in licenza o di svilupparne di nuovo **deve motivarlo**;
- **deve rilasciare in open source** tutto il software da essa commissionato o sviluppato.

(Principi fissati dagli artt. 68 e 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale)



1

Promuovono un cambio culturale attraverso il più ampio utilizzo del software di tipo aperto

2

Favoriscono la pratica per cui l'investimento di una PA sia messo a fattor comune delle altre amministrazioni e della collettività.

3

Consentono di ottimizzare la condivisione di soluzioni e di semplificare le scelte di acquisto e gli investimenti in tema di servizi digitali





1

Le PA effettuano una valutazione comparativa tecnico economica prima di acquistare un software

2

Le PA devono privilegiare soluzioni open source, a partire da quelle messe a riuso da altre amministrazioni

3

Sviluppare codice con licenza aperta e motivare sviluppo o acquisto di software proprietario

4

Il software sviluppato per conto della PA dovrà essere reso disponibile con una licenza open source in un repository pubblicamente accessibile e inserito nel catalogo di Developers Italia



Valutazione comparativa tecnico economica del software



Individuazione
delle esigenze



Analisi di soluzioni a riuso delle PA
e di soluzioni open source

[lettera b), c) art.68 comma 1 CAD]



Analisi delle
altre soluzioni

[lettera a), e), f) art.68 comma 1 CAD]



I vantaggi di riutilizzare il software tramite l'open source

- Miglioramento incrementale della qualità
- Trasparenza
- Accountability del fornitore
- Formazione/accesso alla conoscenza
- Sicurezza
- Opportunità per PMI e software house



Ostacoli all'adozione di OSS

- Scarsa disponibilità di software open source per erogare servizi o gestire processi tipici della PA
- Mancanza di elenchi o cataloghi di software open source per la PA
- Mancanza di linee guida e modelli decisionali

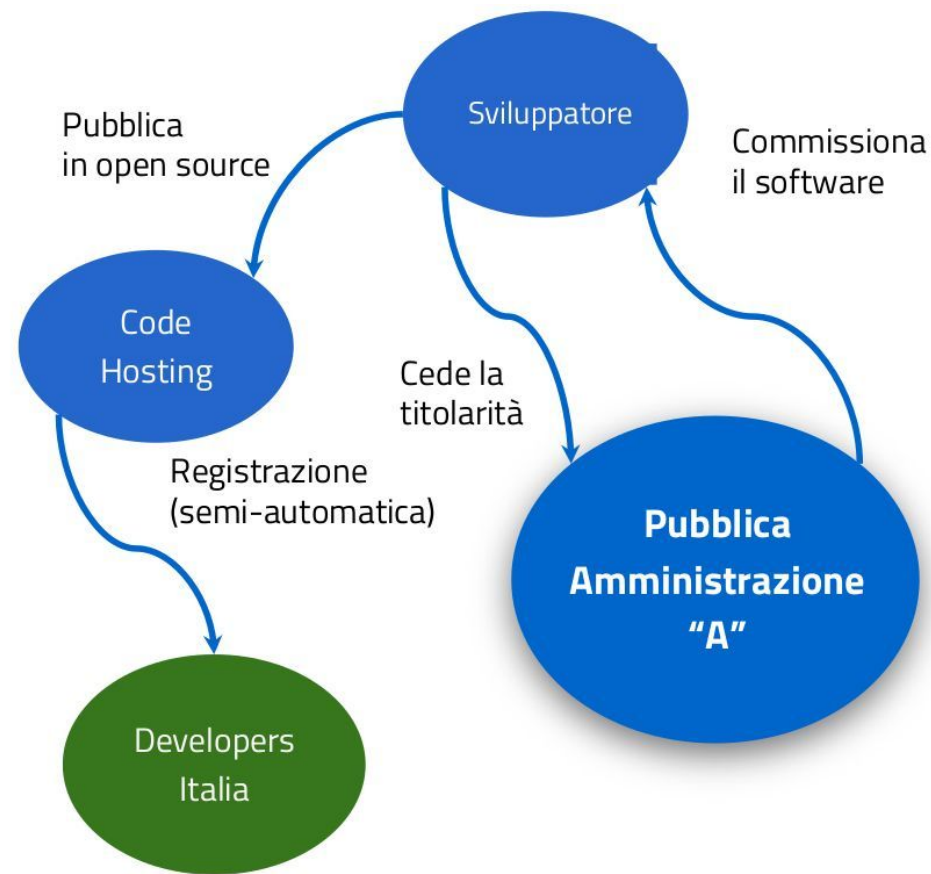
Ostacoli al rilascio di OSS

- Scarsa conoscenza dell'open source: licenze, dinamiche, best practice, procedura per rilasciare il codice
- Paura relativa ai rischi di sicurezza
- Paura relativa alla scarsa documentazione che ostacolerebbe il riuso



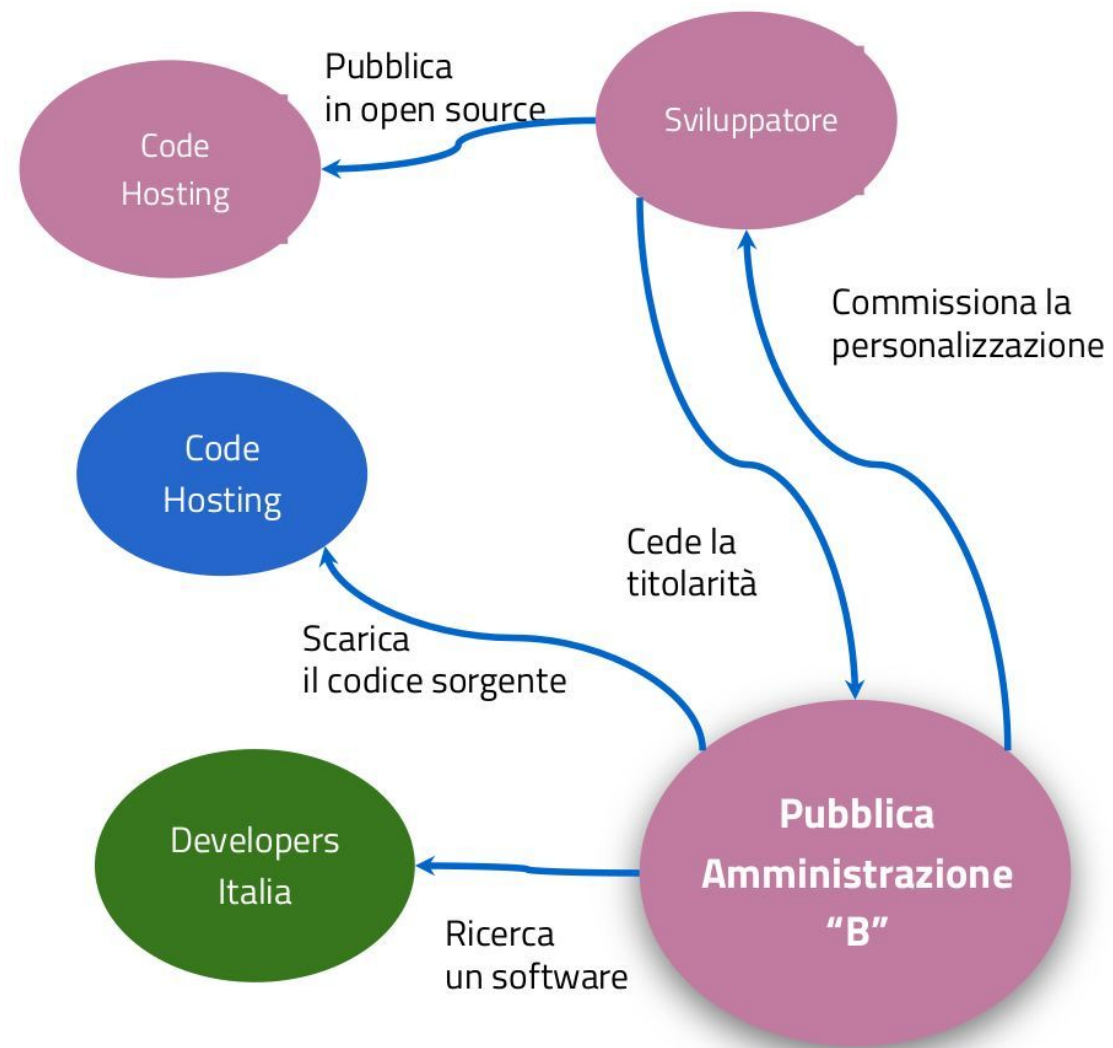
Fase di sviluppo

- 1) La PA "A" decide di sviluppare un software da zero e lo commissiona ad **uno sviluppatore** (fornitore, o in-house, o interno all'ente).
- 1) La PA acquisisce la titolarità di quanto sviluppato.
- 1) La PA **incarica lo sviluppatore** di pubblicare il software con codice sorgente, con **licenza aperta**, durante o al termine della lavorazione, su uno **strumento di code hosting**.
- 1) Il software viene "registrato" nel catalogo del software di Developers Italia.



Fase di riuso

- 1) La PA "B", durante la valutazione comparativa, cerca su Developers Italia un software a riuso adatto alle proprie esigenze e lo trova.
- 2) La PA scarica liberamente il software dallo strumento di code hosting di "A" e lo valuta in autonomia. Se vuole, contatta "A" per avere informazioni.
- 3) La PA **incarica uno sviluppatore** di personalizzare il software, installarlo, mantenerlo, e formare il proprio personale.
- 4) Il software, se personalizzato, dovrà essere pubblicato sulla propria piattaforma di code hosting.



Considerazioni sul riuso

- Le PP.AA. "A" e "B" **non devono neppure contattarsi**. La licenza aperta regola le condizioni di utilizzo del software.
- Il software può essere scritto da uno sviluppatore e personalizzato da un altro. Non c'è alcun "lock-in".
- La **parte tecnica** di pubblicazione è sempre **demandata agli sviluppatori**, poiché tecnicamente è parte del processo di sviluppo. Questo è un sistema **efficiente e a basso costo**.




Il catalogo di Developers Italia

In ciascuna scheda:

- features & roadmap
- screenshots
- forks
- maintainers
- attività di sviluppo
- requisiti tecnici






Registro elettronico

Variante: Comune di Modena ①

Descrizione breve, di 150 caratteri. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua.


[Gestione della classe](#) [Calendario](#) [Database](#)

Publicato da
Comune di Bagnacavallo


Software mantenuto da
Lepida 


Contatto tecnico
Francesco Fatebenefratelli
+39 338 2466 999


DETTAGLI TECNICI

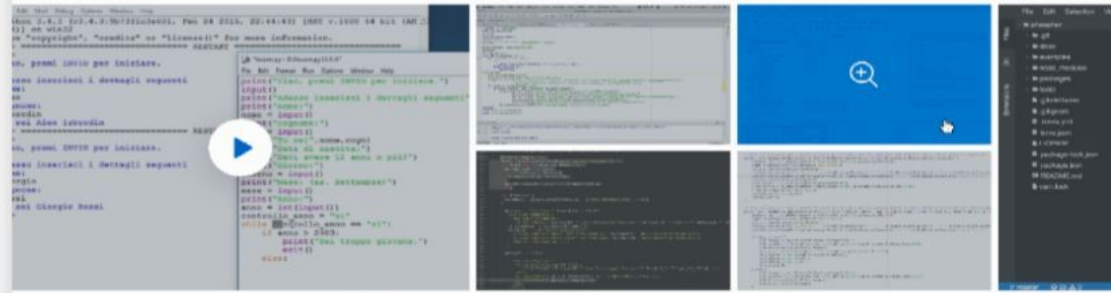
Vitalità:
55%  ①

Stato di sviluppo:
STABILE

 [VAI ALLA DOCUMENTAZIONE →](#)

 [VAI AL CODICE →](#)

 [VAI ALLA ROADMAP →](#)



[Guarda tutte le foto](#)

Funzionalità del software

publiccode.yml

In ciascun repository bisogna inserire un file publiccode.yml che descrive il software.

publiccode.yml è formato di metadati per il software pubblico, in via di adozione internazionale.

<https://github.com/italia/publiccode.yml>



```
name: Medusa
applicationSuite: MegaProductivitySuite
url: "https://example.com/italia/medusa.git"
landingURL: "https://example.com/italia/medusa"
```

```
isBasedOn: "https://github.com/italia/otello.git"
softwareVersion: "1.0"
releaseDate: "2017-04-15"
logo: img/logo.svg
monochromeLogo: img/logo-mono.svg
```

```
inputTypes:
- text/plain
outputTypes:
- text/plain
```

```
platforms:
- android
- ios
```

```
tags:
- content-management
- artificial-intelligence
- museum
```

```
usedBy:
- Comune di Firenze
- Comune di Roma
```

Servizi legati all'open source e al riuso

- Rilascio open source di software esistente
- Valutazione
- Installazione
- Modifica/personalizzazione
- Sviluppo di prodotti correlati (plugin/integrazioni ecc.)
- Manutenzione evolutiva e correttiva in chiave community
- Erogazione in modalità SaaS




Promozione di software open source per la PA

Mediante l'apposizione di un file **publiccode.yml** nei propri repository, uno sviluppatore può **proporre il proprio software open source** all'interno del catalogo di Developers Italia anche se non è ancora stato adottato da Pubbliche Amministrazioni.



https://github.com/tdf/libreoffice-metadata

 **tdf / libreoffice-metadata**

Unwatch 1

Unstar 1

Fork 0

<> Code

Issues 0

Pull requests 0

Projects 0

Wiki

Security

Insights

Settings

Various project- and source-related meta data files

Edit

[Manage topics](#)

7 commits

1 branch

0 releases

2 contributors

Branch: master ▾


New pull request


Create new file

Upload files

Find File


Clone or download ▾

 **deneb-alpha** bump to new version 6.2.7 ... Latest commit 05e69b2 5 days ago

 [icons](#)


tdf#125527 add publiccode.yml for consumption by Italian PAs

3 months ago

 [README.md](#)

Initial commit

3 months ago

 [publiccode.yml](#)

bump to new version 6.2.7

5 days ago





Platforms

Software

API

How to use it

Get involved

News

Contacts



LibreOffice

6.2.7

LibreOffice Variant of The Document Foundation

LibreOffice is a powerful free and open source office suite

Published by
The Document Foundation

Technical contact
[LibreOffice development community](#)

TECHNICAL DETAIL

Vitality:

50%

i

Development status:

STABLE



[GO TO THE DOCUMENTATION →](#)



[GO TO THE CODE →](#)



[GO TO THE ROADMAP →](#)

Obiettivo: costruire strumenti a supporto dei processi di Acquisto, Sviluppo e Riuso di soluzioni informatiche nella PA



#CCROS

Competenze e strumenti per:

supportare le PA nell'individuazione e nella condivisione dei modelli di governance

individuare strumenti e modelli di governance per la gestione delle soluzioni in riuso delle PA (community empowerment, classificazioni, repository locali, Developers.italia.it)

favorire l'allineamento alle Linee guida di policy "locali" e di strumenti

supportare il territorio per il riuso di soluzioni e la diffusione di buone pratiche

favorire l'animazione delle community territoriali

fornire supporto tecnico giuridico per la scelta e la gestione delle licenze



AGID Agenzia per
l'Italia Digitale



Approccio federato per:

- salvaguardare e favorire le esperienze locali sul tema, anche attraverso l'apertura di osservatori regionali
- condividere di occasioni di confronto e di sfida (incontri, contest, hackathon, assessment) per tutti i soggetti che vogliono contribuire alla trasformazione digitale della PA.
- favorire l'inclusione digitale, la contaminazione intergenerazionale e lo sviluppo di comunità di innovazione



Glossario

- **Lock-In** Fenomeno di natura tecnica ed economica in cui un utente non riesce a svincolarsi da una scelta tecnologica precedentemente effettuata, a causa dei costi elevati legati al cambio di tecnologia e, in molti casi, dall'adozione di soluzioni proprietarie che impediscono di effettuare la migrazione. L'utilizzo di formati aperti per il salvataggio dei dati e l'accesso libero a questi dati (soprattutto nel caso di soluzioni SaaS) sono prerequisiti per evitare il fenomeno del lock-in.
- **Formato Aperto (di dato)** È un formato di dato pubblico, versionato, documentato esaustivamente e senza vincoli all'implementazione. Un formato aperto è un formato riconosciuto da un ente di standardizzazione e mantenuto in modo condiviso tra più enti che forniscono implementazioni concorrenti, con un processo trasparente. Il formato deve rimanere consistente con la versione dichiarata.





PSF

How to Lock-in Your Clients

How Professional Services Firms Can Create Compelling Value for Clients Using Collaborative Technologies

Ross Dawson
CEO, Advanced Human Technologies
Author, *Living Networks* and *Developing Knowledge-Based Client Relationships*

January 2004

>> A STRATEGIC WHITE PAPER FROM MICROSOFT BUSINESS SOLUTIONS

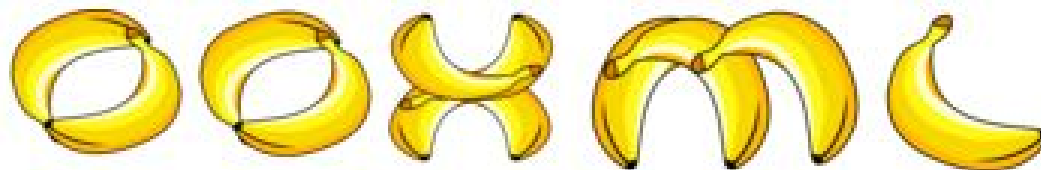


Formato Aperto

- Formato di dato pubblico
- Versionato
- Documentato esaurientemente
- Senza vincoli all'implementazione
- Riconosciuto da un ente di standardizzazione
- Mantenuto in modo condiviso tra più enti che forniscono implementazioni concorrenti
- Processo trasparente
- Formato consistente con la versione dichiarata



Due Formati Aperti



Condizioni Rispettate da Entrambi

- Formato di dato pubblico
- Documentato esaustivamente
 - ODF 840 pagine / OOXML 7600 pagine
- Senza vincoli all'implementazione
 - Entrambi coperti da "Covenant not to sue"
- Riconosciuto da un ente di standardizzazione
 - Entrambi approvati da ISO/IEC



Condizioni Rispettate da ODF (1)

- Versionato
 - ODF 1.2 / ODF 1.3
- Mantenuto in modo condiviso tra più enti che forniscono implementazioni concorrenti
 - LibreOffice, Apache OpenOffice, Calligra MS Office, AbiWord, Gnumeric, ecc.

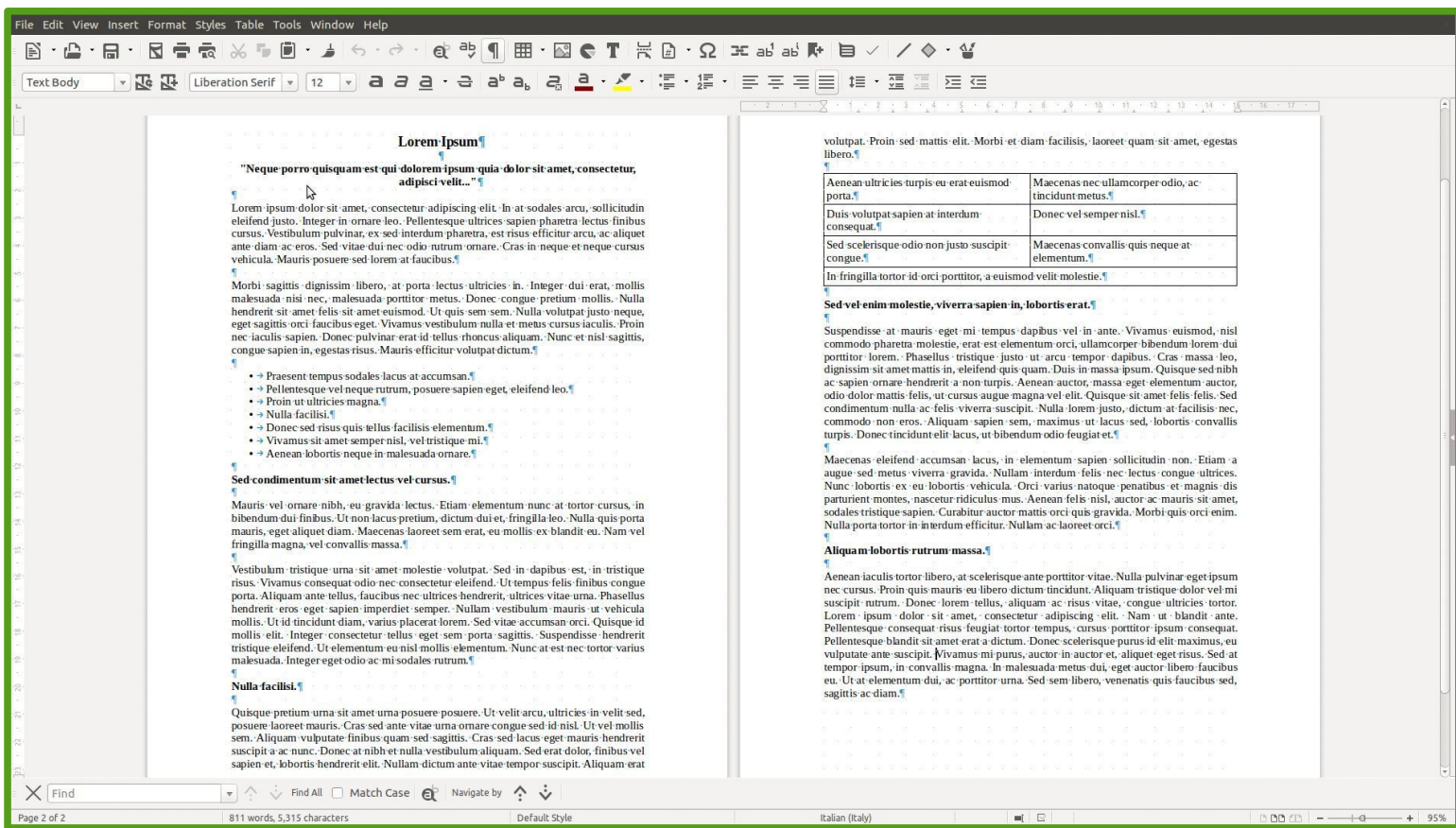


Condizioni Rispettate da ODF (2)

- Processo trasparente
 - Minute Pubbliche del Technical Committee ODF
- Formato consistente con la versione dichiarata
 - ODF 1.0
 - ODF 1.2
 - ODF 1.3



Confronto ODF/OOXML



File Edit View Insert Format Styles Table Tools Window Help

Text Body Liberation Serif 12

>Lorem Ipsum

"Neque porro quisquam est qui dolorem ipsum quia dolor sit amet, consectetur, adipisci velit..."

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. In at sodales arcu, sollicitudin eleifend justo. Integer in ornare leo. Pellentesque ultrices sapien pharetra lectus finibus cursus. Vestibulum pulvinar, ex sed interdum pharetra, est risus efficitur arcu, ac aliquet ante diam ac eros. Sed vitae dui nec odio rutrum ornare. Cras in neque et neque cursus vehicula. Mauris posuere sed lorem at faucibus.

Morbi sagittis dignissim libero, at porta lectus ultricies in. Integer dui erat, mollis malesuada nisi nec, malesuada porttitor metus. Donec congue pretium mollis. Nulla hendrerit sit amet felis sit amet euismod. Ut quis sem sem. Nulla volutpat justo neque, eget sagittis orci faucibus eget. Vivamus vestibulum nulla et metus cursus iaculis. Proin nec iaculis sapien. Donec pulvinar erat id tellus rhoncus aliquam. Nunc et nisl sagittis, congue sapien in, egestas risus. Mauris efficitur volutpat dictum.

- Praesent tempus sodales lacus at accumsan.
- Pellentesque vel neque rutrum, posuere sapien eget, eleifend leo.
- Proin ut ultricies magna.
- Nulla facilisi.
- Donec sed risus quis tellus facilisis elementum.
- Vivamus sit amet semper nisl, vel tristique mi.
- Aenean lobortis neque in malesuada ornare.

Sed condimentum sit amet lectus vel cursus.

Mauris vel ornare nibh, eu gravida lectus. Etiam elementum nunc at tortor cursus, in bibendum dui finibus. Ut non lacus pretium, dictum dui et, fringilla leo. Nulla quis porta mauris, eget aliquet diam. Maecenas laoreet sem erat, eu mollis ex blandit eu. Nam vel fringilla magna, vel convallis massa.

Vestibulum tristique urna sit amet molestie volutpat. Sed in dapibus est, in tristique risus. Vivamus consequat odio nec consectetur eleifend. Ut tempus felis finibus congue porta. Aliquam ante tellus, faucibus nec ultrices hendrerit, ultrices vitae urna. Phasellus hendrerit eros eget sapien imperdiet semper. Nullam vestibulum mauris ut vehicula mollis. Ut id tincidunt diam, varius placerat lorem. Sed vitae accumsan orci. Quisque id mollis elit. Integer consectetur tellus eget sem porta sagittis. Suspendisse hendrerit tristique eleifend. Ut elementum eu nisl mollis elementum. Nunc at est nec tortor varius malesuada. Integer eget odio ac mi sodales rutrum.

Nulla facilisi.

Quisque pretium urna sit amet urna posuere posuere. Ut velit arcu, ultricies in velit sed, posuere laoreet mauris. Cras sed ante vitae urna ornare congue sed id nisl. Ut vel mollis sem. Aliquam vulputate finibus quam sed sagittis. Cras sed lacus eget mauris hendrerit suscipit a ac nunc. Donec at nibh et nulla vestibulum aliquam. Sed erat dolor, finibus vel sapien et, lobortis hendrerit elit. Nullam dictum ante vitae tempor suscipit. Aliquam erat

volutpat. Proin sed mattis elit. Morbi et diam facilisis, laoreet quam sit amet, egestas libero.

Aenean ultricies turpis eu erat euismod porta.	Maecenas nec ullamcorper odio, ac tincidunt metus.
Duis volutpat sapien at interdum consequat.	Donec vel semper nisl.
Sed scelerisque odio non justo suscipit congue.	Maecenas convallis quis neque at elementum.
In fringilla tortor id orci porttitor, a euismod velit molestie.	

Sed vel enim molestie, viverra sapien in, lobortis erat.

Suspendisse at mauris eget mi tempus dapibus vel in ante. Vivamus euismod, nisl commodo pharetra molestie, erat est elementum orci, ullamcorper bibendum lorem dui porttitor lorem. Phasellus tristique justo ut arcu tempor dapibus. Cras massa leo, dignissim sit amet mattis in, eleifend quis quam. Duis in massa ipsum. Quisque sed nibh ac sapien ornare hendrerit a non turpis. Aenean auctor, massa eget elementum auctor, odio dolor mattis felis, ut cursus augue magna vel elit. Quisque sit amet felis felis. Sed condimentum nulla ac felis viverra suscipit. Nulla lorem justo, dictum at facilisis nec, commodo non eros. Aliquam sapien sem, maximus ut lacus sed, lobortis convallis turpis. Donec tincidunt elit lacus, ut bibendum odio feugiat et.

Maecenas eleifend accumsan lacus, in elementum sapien sollicitudin non. Etiam a augue sed metus viverra gravida. Nullam interdum felis nec lectus congue ultrices. Nunc lobortis ex eu lobortis vehicula. Orci varius natoque penatibus et magnis dis parturient montes, nascetur ridiculus mus. Aenean fela nisl, auctor ac mauris sit amet, sodales tristique sapien. Curabitur auctor mattis orci quis gravida. Morbi quis orci enim. Nulla porta tortor in interdum efficitur. Nullam ac laoreet orci.

Aliquam lobortis rutrum massa.

Aenean iaculis tortor libero, at scelerisque ante porttitor vitae. Nulla pulvinar eget ipsum nec cursus. Proin quis mauris eu libero dictum tincidunt. Aliquam tristique dolor vel mi suscipit rutrum. Donec lorem tellus, aliquam ac risus vitae, congue ultricies tortor. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Nam ut blandit ante. Pellentesque consequat risus feugiat tortor tempus, cursus porttitor ipsum consequat. Pellentesque blandit sit amet erat a dictum. Donec scelerisque purus id elit maximus, eu vulputate ante suscipit. Vivamus mi punis, auctor in auctor et, aliquet eget risus. Sed at tempor ipsum, in convallis magna. In malesuada metus dui, eget auctor libero faucibus eu. Ut at elementum dui, ac porttitor urna. Sed sem libero, venenatis quis faucibus sed, sagittis ac diam.

Page 2 of 2 811 words, 5,315 characters Default Style Italian (Italy) 95%

ODF: Versionato

```
2 <office:document-content xmlns:office="urn:oasis:names:tc:opendocument:xmlns:office:1.0" xmlns:style="urn:oasis:names:tc:opendocument:xmlns:style:1.0" xmlns:text="urn:oasis:names:tc:opendocument:xmlns:text:1.0" xmlns:table="urn:oasis:names:tc:opendocument:xmlns:table:1.0" xmlns:draw="urn:oasis:names:tc:opendocument:xmlns:drawing:1.0" xmlns:fo="urn:oasis:names:tc:opendocument:xmlns:xsl-fo-compatible:1.0" xmlns:xlink="http://www.w3.org/1999/xlink" xmlns:dc="http://purl.org/dc/elements/1.1/" xmlns:meta="urn:oasis:names:tc:opendocument:xmlns:meta:1.0" xmlns:number="urn:oasis:names:tc:opendocument:xmlns:datastyle:1.0" xmlns:svg="urn:oasis:names:tc:opendocument:xmlns:svg-compatible:1.0" xmlns:chart="urn:oasis:names:tc:opendocument:xmlns:chart:1.0" xmlns:dr3d="urn:oasis:names:tc:opendocument:xmlns:dr3d:1.0" xmlns:math="http://www.w3.org/1998/Math/MathML" xmlns:form="urn:oasis:names:tc:opendocument:xmlns:form:1.0" xmlns:script="urn:oasis:names:tc:opendocument:xmlns:script:1.0" xmlns:ooo="http://openoffice.org/2004/office" xmlns:ooow="http://openoffice.org/2004/writer" xmlns:oooc="http://openoffice.org/2004/calc" xmlns:dom="http://www.w3.org/2001/xml-events" xmlns:xforms="http://www.w3.org/2002/xforms" xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xmlns:rpt="http://openoffice.org/2005/report" xmlns:of="urn:oasis:names:tc:opendocument:xmlns:of:1.2" xmlns:xhtml="http://www.w3.org/1999/xhtml" xmlns:grddl="http://www.w3.org/2003/g/data-view#" xmlns:officeooo="http://openoffice.org/2009/office" xmlns:tableooo="http://openoffice.org/2009/table" xmlns:drawooo="http://openoffice.org/2010/draw" xmlns:calcext="urn:org:documentfoundation:names:experimental:calc:xmlns:calcext:1.0" xmlns:loext="urn:org:documentfoundation:names:experimental:office:xmlns:loext:1.0" xmlns:field="urn:openoffice:names:experimental:ooo-ms-interop:xmlns:field:1.0" xmlns:formx="urn:openoffice:names:experimental:ooxml-odf-interop:xmlns:form:1.0" xmlns:css3t="http://www.w3.org/TR/css3-text/" office:version="1.2">
```



OOXML: Versionato?

```
2 <w:document xmlns:wpc="http://schemas.microsoft.com/office/word/2010/wordprocessingCanvas" xmlns:cx="http://schemas.microsoft.com/office/drawing/2014/chartex"
  xmlns:cx1="http://schemas.microsoft.com/office/drawing/2015/9/8/chartex" xmlns:cx2="http://schemas.microsoft.com/office/drawing/2015/10/21/chartex" xmlns:cx3="
  http://schemas.microsoft.com/office/drawing/2016/5/9/chartex" xmlns:cx4="http://schemas.microsoft.com/office/drawing/2016/5/10/chartex" xmlns:cx5=
  http://schemas.microsoft.com/office/drawing/2016/5/11/chartex" xmlns:mc="http://schemas.openxmlformats.org/markup-compatibility/2006" xmlns:o=
  urn:schemas-microsoft-com:office:office" xmlns:r="http://schemas.openxmlformats.org/officeDocument/2006/relationships" xmlns:m=
  http://schemas.openxmlformats.org/officeDocument/2006/math" xmlns:v="urn:schemas-microsoft-com:vml" xmlns:wp14=
  http://schemas.microsoft.com/office/word/2010/wordprocessingDrawing" xmlns:wp="http://schemas.openxmlformats.org/drawingml/2006/wordprocessingDrawing"
  xmlns:w10="urn:schemas-microsoft-com:office:word" xmlns:w="http://schemas.openxmlformats.org/wordprocessingml/2006/main" xmlns:w14=
  http://schemas.microsoft.com/office/word/2010/wordml" xmlns:w15="http://schemas.microsoft.com/office/word/2012/wordml" xmlns:w16se=
  http://schemas.microsoft.com/office/word/2015/wordml/symex" xmlns:wpg="http://schemas.microsoft.com/office/word/2010/wordprocessingGroup" xmlns:wpi=
  http://schemas.microsoft.com/office/word/2010/wordprocessingInk" xmlns:wne="http://schemas.microsoft.com/office/word/2006/wordml" xmlns:wps=
  http://schemas.microsoft.com/office/word/2010/wordprocessingShape" mc:Ignorable="w14 w15 w16se wp14">
```

```
2 <w:document xmlns:wpc="http://schemas.microsoft.com/office/word/2010/wordprocessingCanvas" xmlns:mc="http://schemas.openxmlformats.org/markup-compatibility/2006"
  xmlns:o="urn:schemas-microsoft-com:office:office" xmlns:r="http://schemas.openxmlformats.org/officeDocument/2006/relationships" xmlns:m=
  http://schemas.openxmlformats.org/officeDocument/2006/math" xmlns:v="urn:schemas-microsoft-com:vml" xmlns:wp14=
  http://schemas.microsoft.com/office/word/2010/wordprocessingDrawing" xmlns:wp="http://schemas.openxmlformats.org/drawingml/2006/wordprocessingDrawing"
  xmlns:w10="urn:schemas-microsoft-com:office:word" xmlns:w="http://schemas.openxmlformats.org/wordprocessingml/2006/main" xmlns:w14=
  http://schemas.microsoft.com/office/word/2010/wordml" xmlns:wpg="http://schemas.microsoft.com/office/word/2010/wordprocessingGroup" xmlns:wpi=
  http://schemas.microsoft.com/office/word/2010/wordprocessingInk" xmlns:wne="http://schemas.microsoft.com/office/word/2006/wordml" xmlns:wps=
  http://schemas.microsoft.com/office/word/2010/wordprocessingShape" mc:Ignorable="w14 wp14">
```



Lunghezza in Righe del File XML

Versione	Righe XML
ODF 1.2 (qualsiasi versione di) LibreOffice	222
OOXML 2010 Transitional (MS Office Windows)	1040
OOXML 2011 Transitional (MS Office MacOS)	12854
OOXML 2013 Transitional (MS Office Windows)	1590
OOXML 2016 Transitional (MS Office Windows)	11667
OOXML 2016 Transitional (MS Office MacOS)	11646
OOXML 2019 Transitional (MS Office Windows)	7085



“Stagionalità” dei File XML

Versione	Righe XML
Windows OOXML 2013 Transitional estate 2017	1590
Windows OOXML 2013 Transitional inverno 2018	13515
Windows OOXML 2016 Transitional estate 2017	11667
Windows OOXML 2016 Transitional inverno 2018	969
Windows OOXML 2016 Transitional autunno 2018	11288
Windows OOXML 2016 Transitional primavera 2019	7085
MacOS OOXML 2016 Transitional estate 2017	11646
MacOS OOXML 2016 Transitional autunno 2018	854
MacOS OOXML 2016 Transitional primavera 2019	7731



Date “Umane” e Date Excel

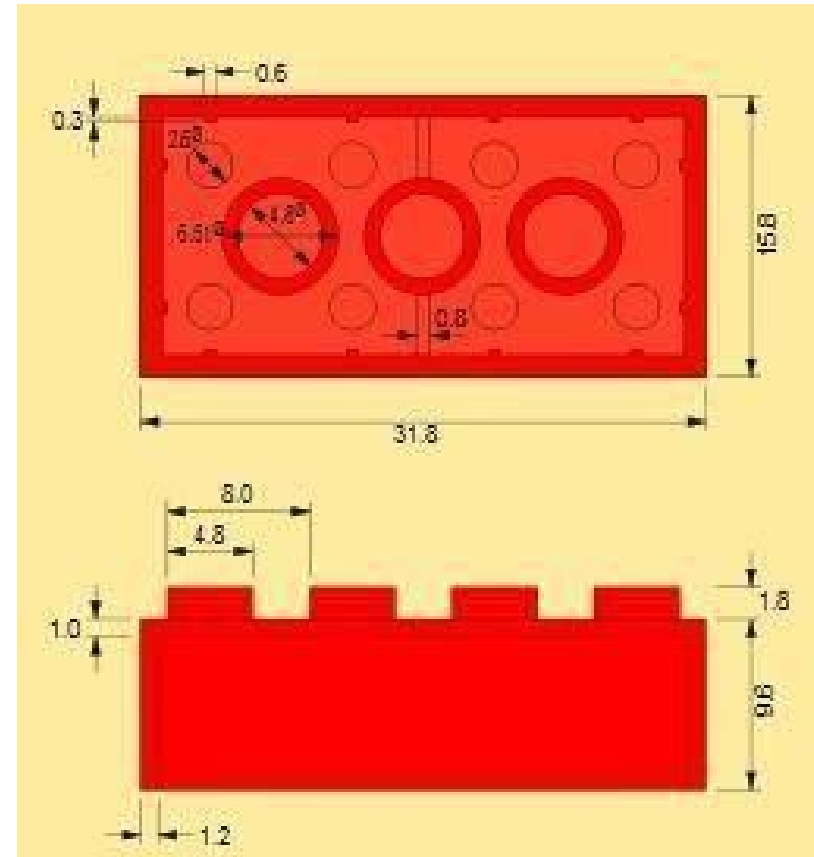
Eventi	Calc	Excel
Italo Vignoli Nasce	12/08/1954	19948
Italo Vignoli si Laurea	19/11/1978	28813
Primo Lavoro di Italo Vignoli	01/10/1981	29860
Primo PC di Italo Vignoli	01/09/1983	30560
Matrimonio di Italo Vignoli	08/09/1984	30933
Italo Vignoli Installa OOo	02/01/2003	37623
Italo Vignoli Lancia LibreOffice	28/09/2010	40449



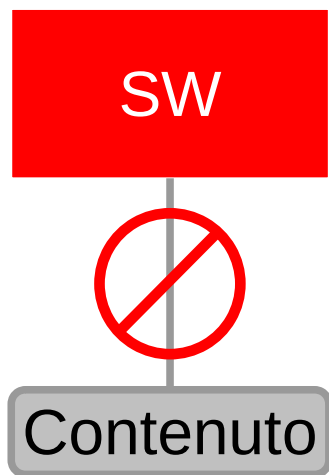
Standard e Interoperabilità

Interoperabilità è la capacità di condividere informazioni e conoscenza usando i sistemi ICT (information e communication technology), e i processi di business che li utilizzano.

European Interoperability Framework, IDABC

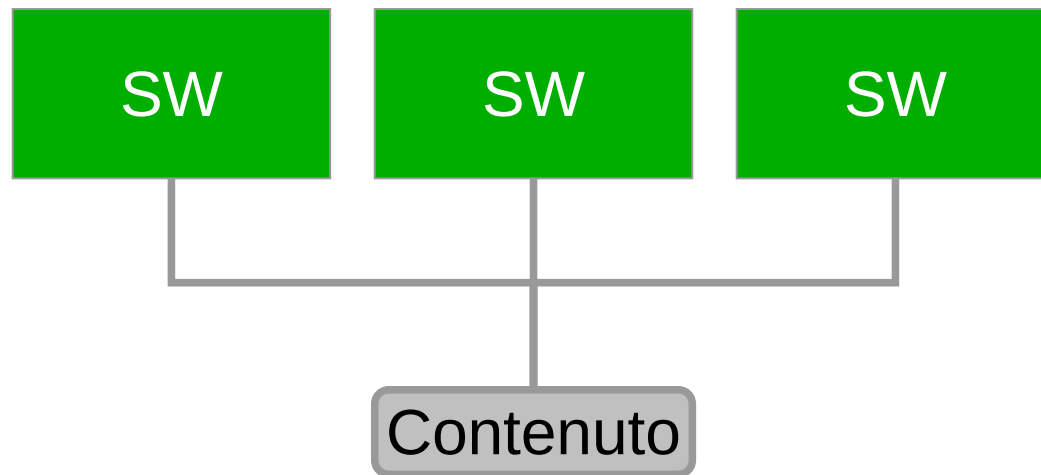


ODF alla Base dell'Interoperabilità



Vecchio Stile

Contenuto strettamente legato



Nuovo Stile

Contenuto rappresentato attraverso uno standard aperto



Caratteristiche Chiave di ODF

- Permette di accedere ai documenti indipendentemente dall'applicazione con cui sono stati creati (e dalla sua versione)
- Sposta l'attenzione da un modello di lavoro focalizzato sull'applicazione a uno centrato sul documento
- Aiuta gli utenti a pensare in termini di interoperabilità



ODF è Standard

- Francia
- Olanda
- Portogallo
- Regno Unito
- Taiwan



Perché ?



Costi della Non Interoperabilità (1)

NIST GCR 04-867



**U.S. Department of Commerce
Technology Administration**
National Institute of Standards and Technology

Advanced Technology Program
Information Technology and Electronics Office
Gaithersburg, Maryland 20899

Cost Analysis of Inadequate Interoperability in the U.S. Capital Facilities Industry

Michael P. Gallaher, Alan C. O'Connor, John L. Dettbarn, Jr., and Linda T. Gilday



Costi della Non Interoperabilità (2)

Table 6-5. Costs of Inadequate Interoperability for Architects and Engineers

Life-Cycle Phase	Cost Category	Cost Component	Average Cost per Square Foot	Average Cost per Square Meter	Inadequate Interoperability Cost Estimate (\$Thousands)
Planning, Engineering, and Design		Inefficient business process management costs	0.31	3.37	356,126
		Redundant CAx systems costs	0.0001	0.001	158
		Productivity losses and training costs for redundant CAx systems	0.04	0.45	47,947
		Redundant IT support staffing for CAx systems	0.0004	0.005	501
		Data translation costs	0.002	0.02	2,139
		Interoperability research and development expenditures	0.02	0.21	22,234
		Manual reentry costs	0.41	4.38	462,734
		Design and construction information verification costs	0.10	1.08	114,342
		Reworking design files costs	0.0009	0.009	968
		Avoidance costs	0.38	3.85	429,106
	Subtotal	Mitigation costs	0.51	5.47	578,044
		Subtotal	0.89	9.32	1,007,150



Costi della Non Interoperabilità (3)

Construction	Avoidance Costs	Inefficient business process management costs	0.04	0.41	43,290
		Redundant CAx systems costs	0.00003	0.0003	28
		Productivity losses and training costs for redundant CAx systems	0.007	0.08	8,461
		Redundant IT support staffing for CAx systems	0.00008	0.0008	88
		Data translation costs	0.0003	0.004	378
		Interoperability research and development expenditures	0.003	0.04	3,924
	Mitigation Costs	Manual reentry costs	0.024	0.26	27,750
		Design and construction information verification costs	0.006	0.07	7,377
		RFI management costs	0.05	0.53	55,656
		Subtotal			
	Avoidance costs	0.05	0.49	56,169	
	Mitigation costs	0.08	0.86	90,783	
	Subtotal	0.13	1.35	146,952	
Operations and Maintenance	Mitigation Costs	Post-construction redundant information transfer costs	0.01	0.15	15,660
Total Cost					1,169,762

Source: RTI estimates; totals may not sum correctly due to rounding.



Come scrive LibreOffice (ODT)

`<text:p text:style-name="P1">Essere, o non essere,
questo è il problema</text:p>`



Come scrive MS Office (DOCX)

<w:t>Essere</w:t>

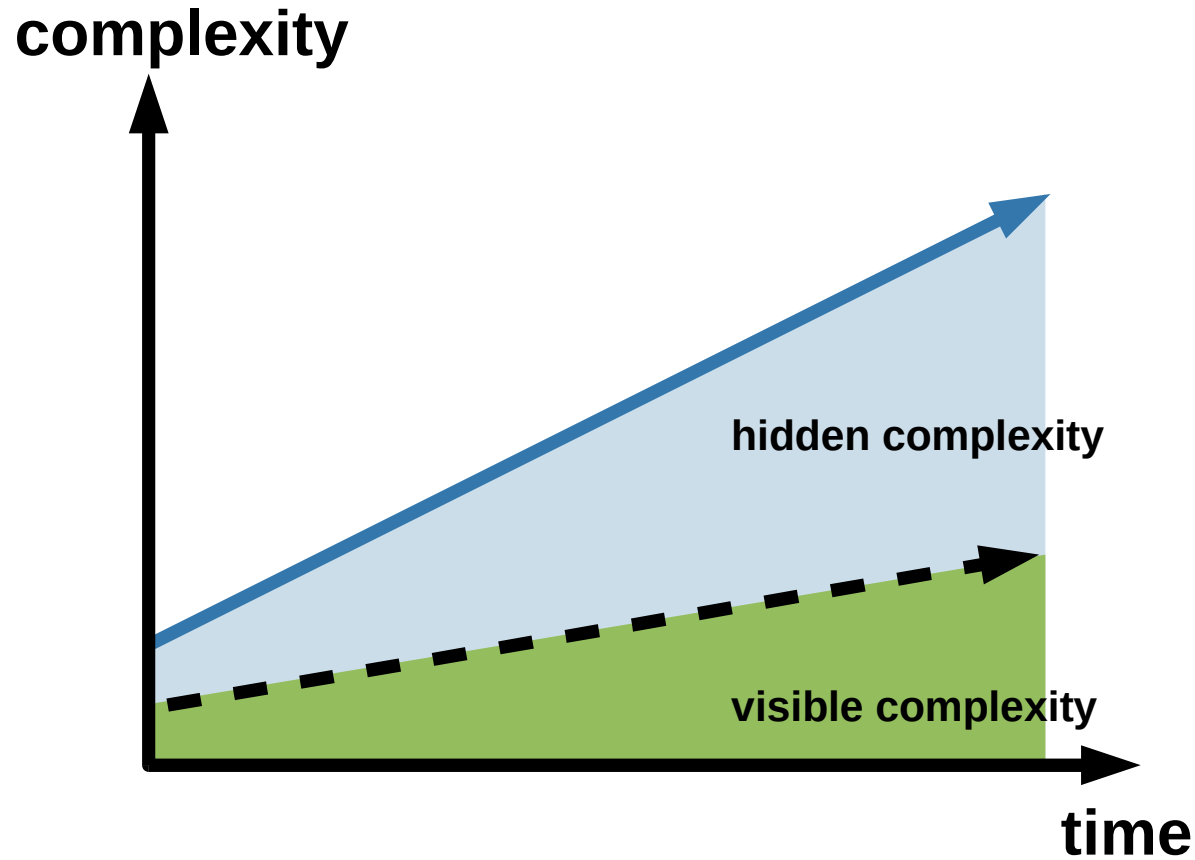
<w:t>,</w:t>

<w:t xml:space="preserve"> o non essere, questo </w:t>

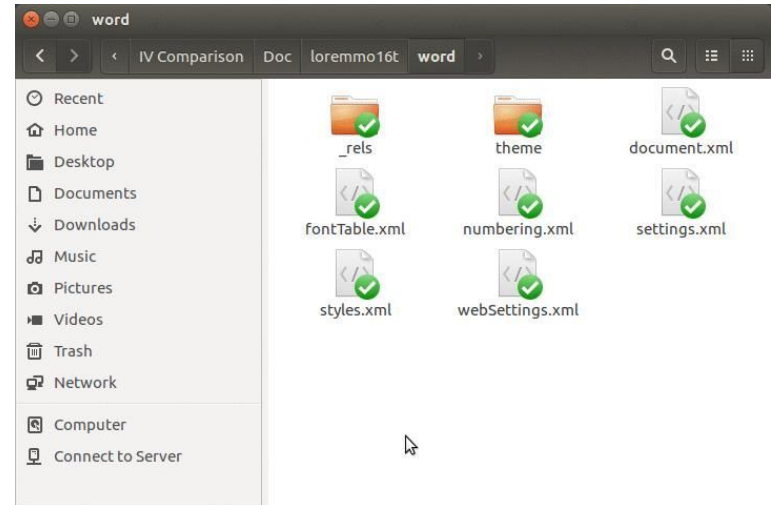
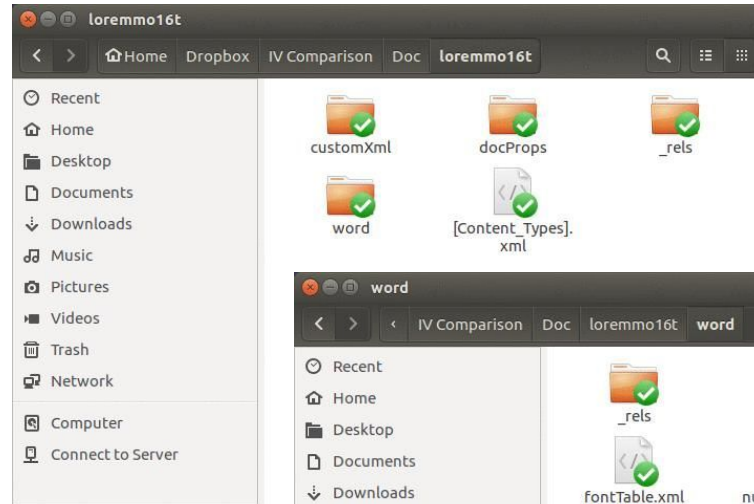
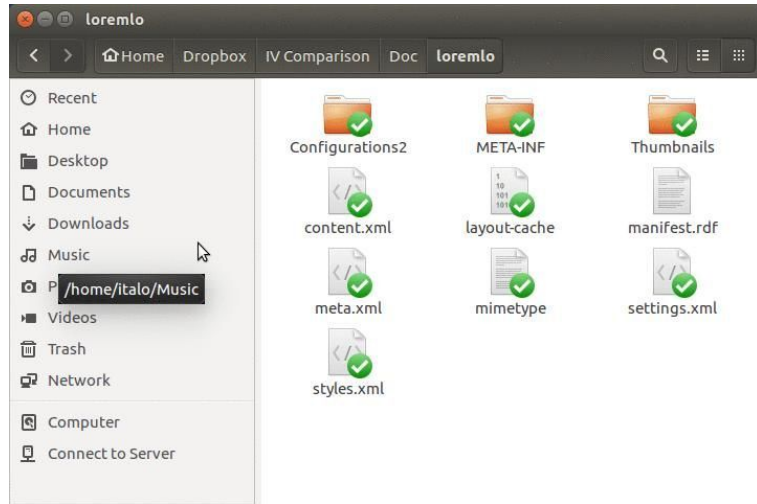
<w:t>è il problema</w:t>



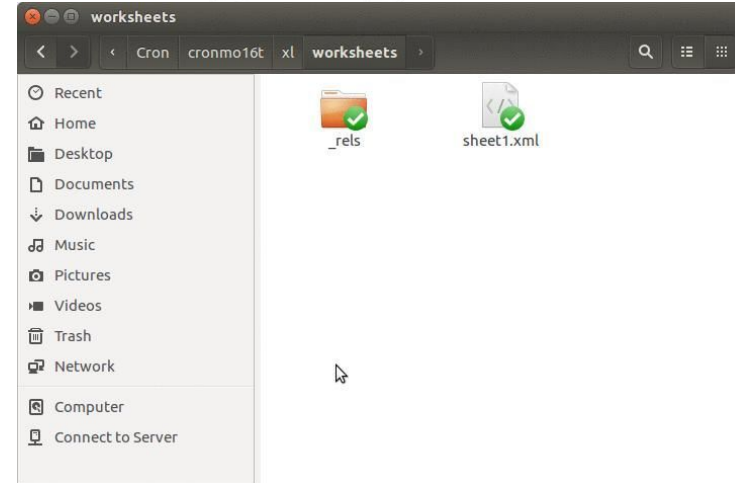
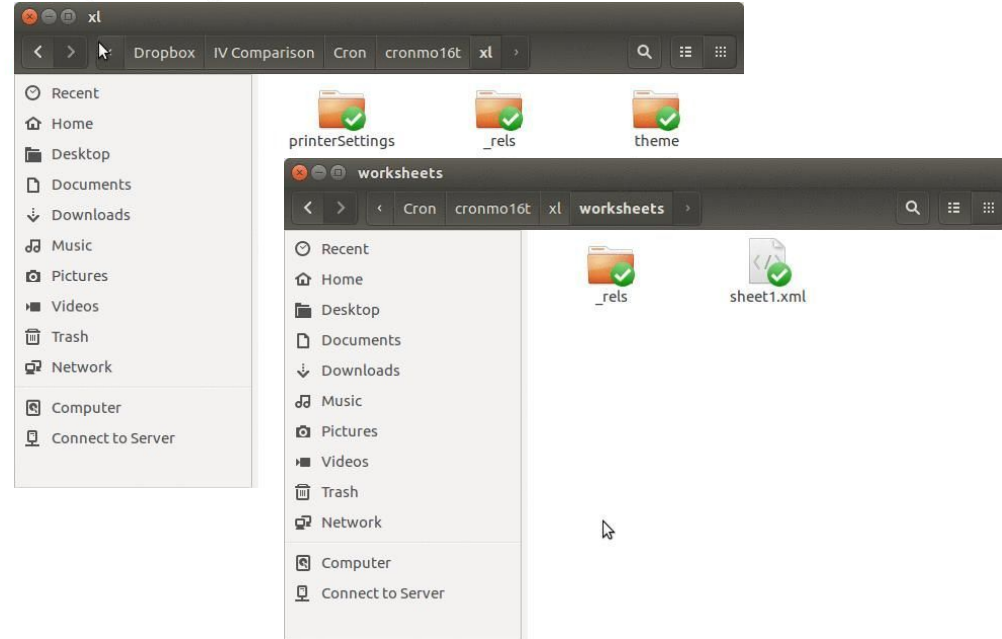
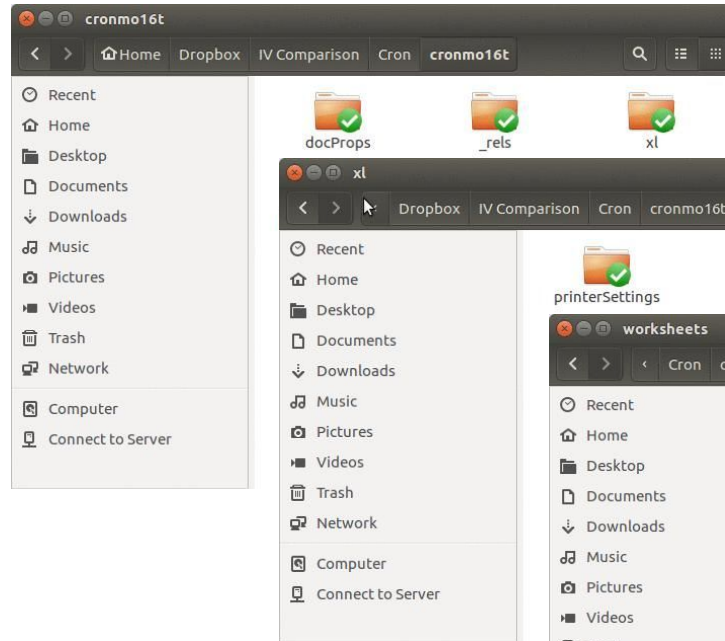
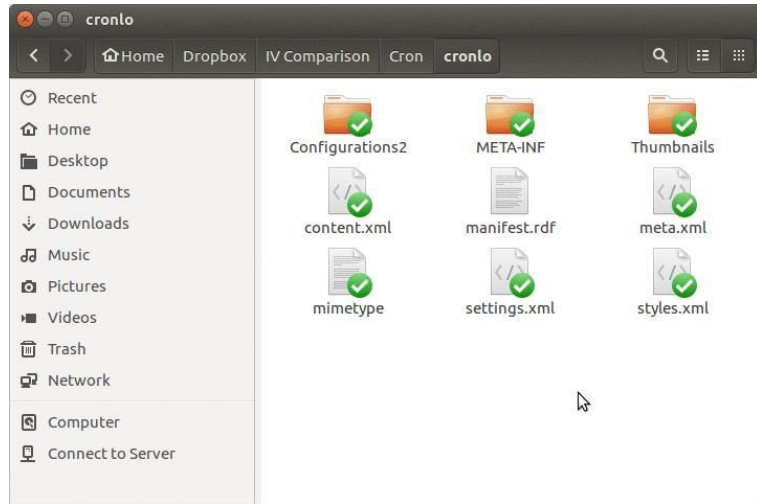
Complessità Visibile/Nascosta



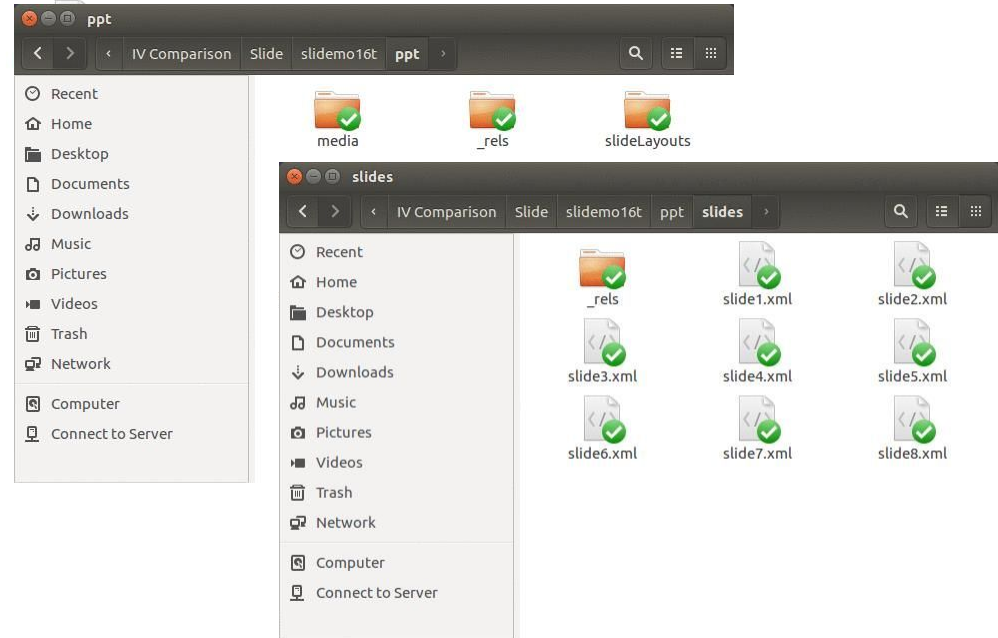
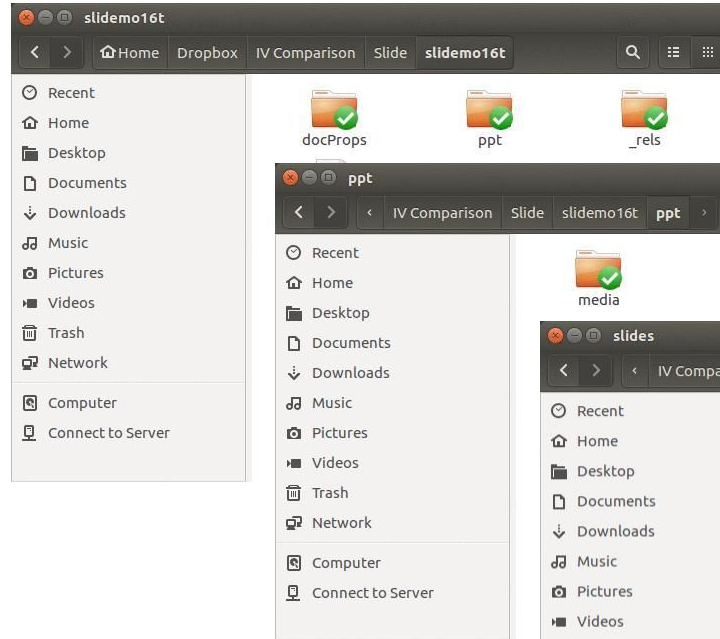
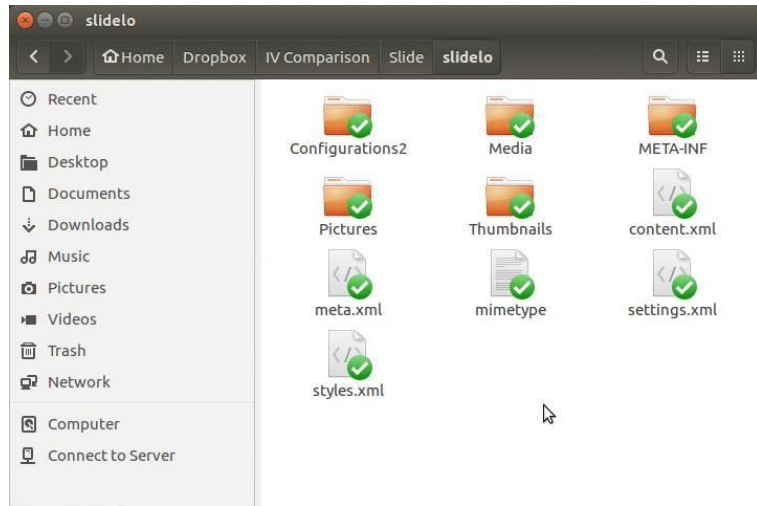
ODF vs DOCX



ODS vs XLSX



ODP vs PPTX



Deduzioni “Ingenue”

- Tutti gli sviluppatori LibreOffice sono geniali
- Tutti gli sviluppatori Microsoft Office sono incapaci

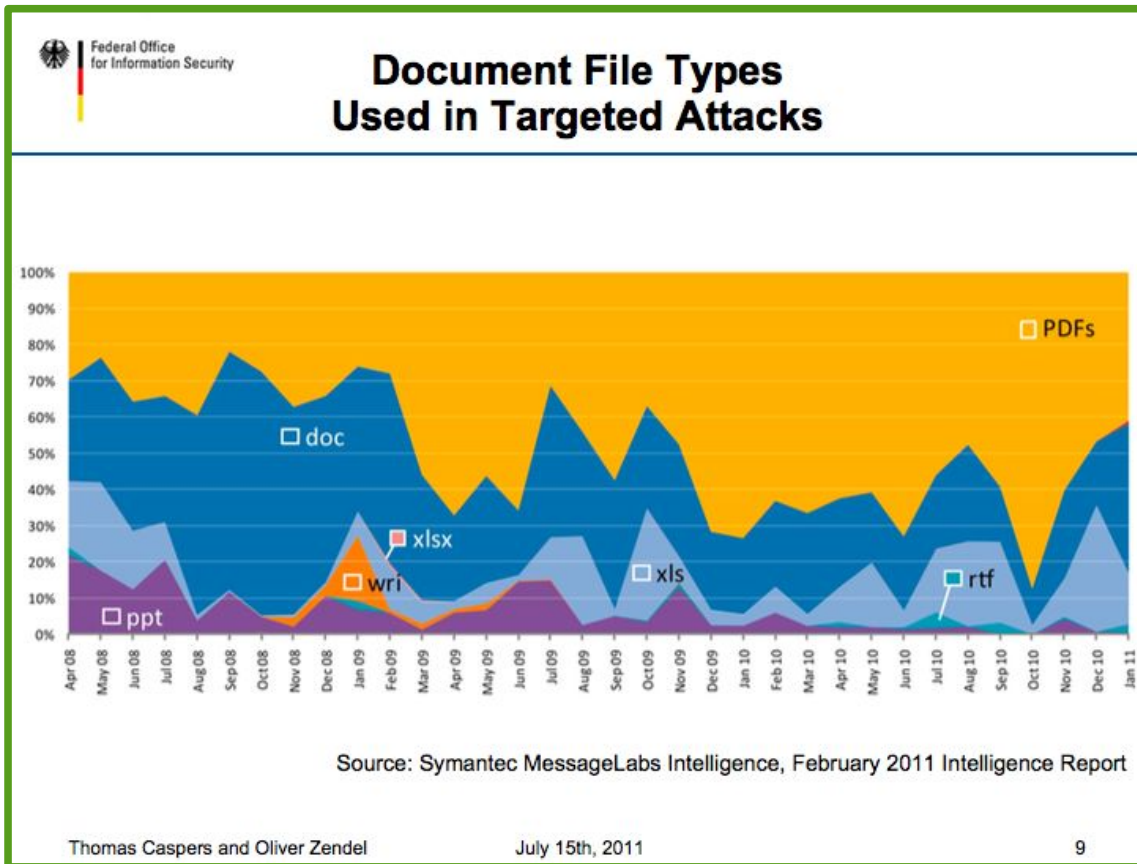


Deduzioni “Reali”

- I file XML di Microsoft Office sono riempiti artificialmente di contenuti inutili per ridurre le possibilità che i software diversi da Microsoft Office li possano aprire correttamente
- Microsoft ha un interesse commerciale evidente nell'osteggiare l'interoperabilità basata su formati standard e aperti per proteggere un mercato che ancora oggi vale oltre 25 miliardi di dollari
- Quindi, i documenti creati con Microsoft Office sono standard solamente sulla carta, ma nella realtà sono costruiti per ingannare la maggior parte degli utenti (e convincerla che l'interoperabilità non può esistere)

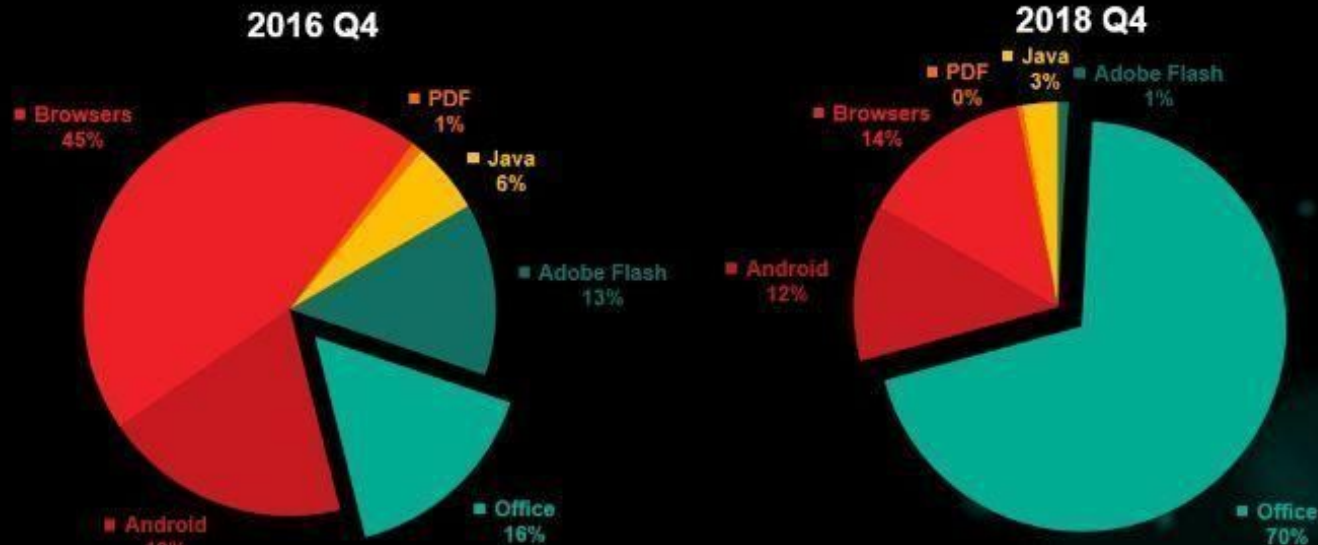


Vulnerabilità dei Documenti 2011



Vulnerabilità dei Documenti 2018

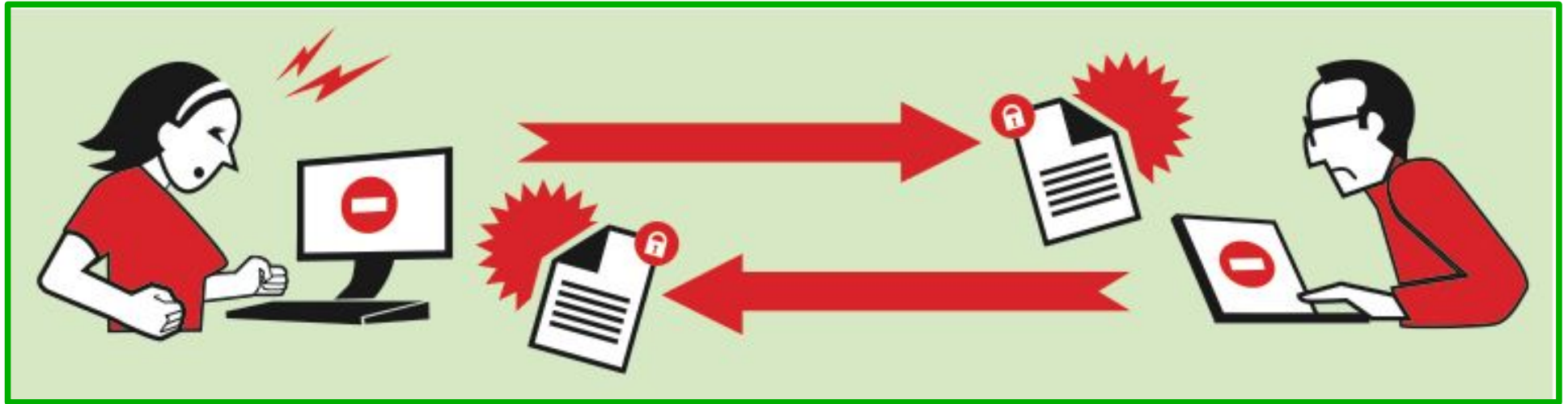
Targeted platforms by attacked users



Non Standard: Circa 2000 AC



Nessuna Interoperabilità



Pseudo Standard: Circa 2000 DC

<w:t>Essere</w:t>

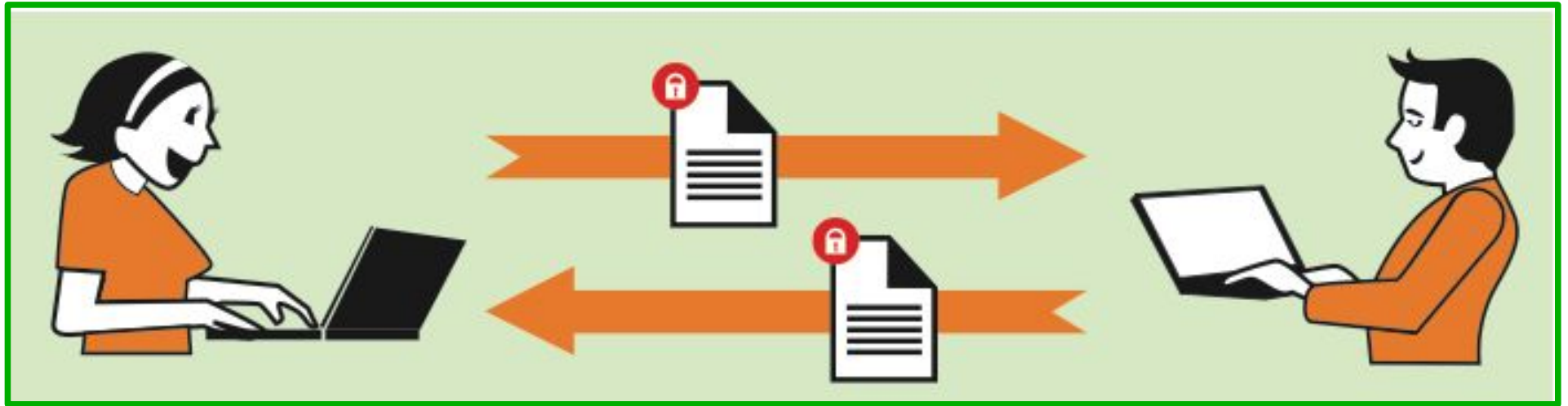
<w:t>,</w:t>

<w:t xml:space="preserve"> o non essere, questo </w:t>

<w:t>è il problema</w:t>



Falsa Interoperabilità

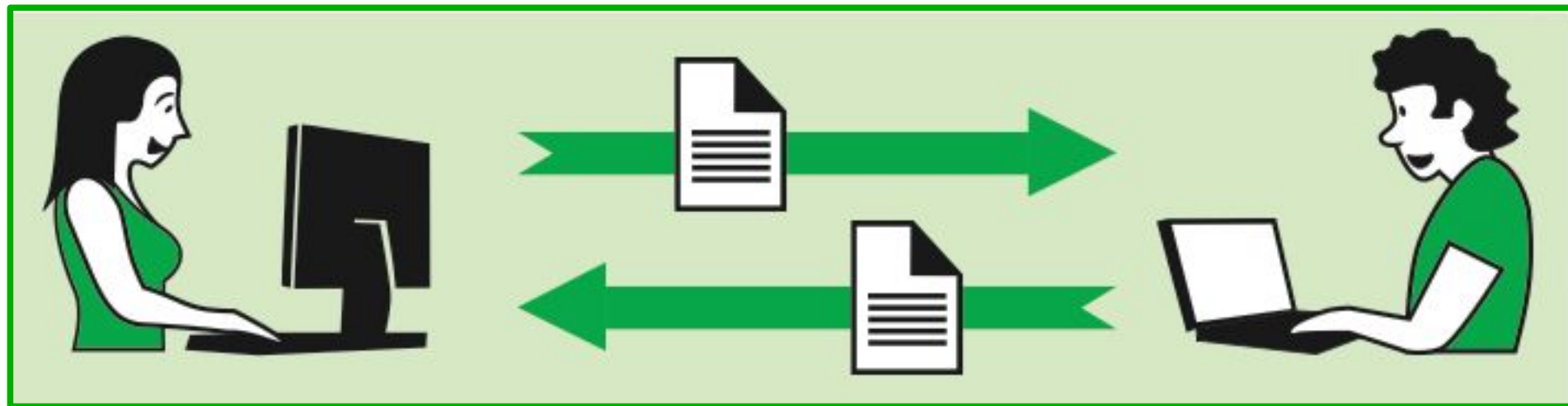


Vero Standard: Circa 2000 DC

<text:p text:style-name="P1">Essere, o non essere,
questo è il problema</text:p>



Vera Interoperabilità



Grazie Mille!

Italo Vignoli
Associazione LibrerItalia
italo@libreritalia.it



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons
Attribuzione/Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.